



# UNIVERSITÀ CUSANO

DECRETO n. 296/2023

## IL RETTORE

**VISTO** il vigente Statuto dell'Unicusano;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n.240 e specificamente l'art.2, comma 2;

**VISTA** la delibera del Comitato Tecnico Organizzatore del 2 ottobre 2023, con la quale è approvato il Regolamento di funzionamento dei Dipartimenti;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 ottobre 2023, con la quale è approvato il Regolamento di funzionamento dei Dipartimenti;

## DECRETA

Art. 1) E' emanato il Regolamento di funzionamento dei Dipartimenti allegato al presente decreto.

Il presente decreto è acquisito nella raccolta ufficiale interna.

Roma, 15 novembre 2023

IL RETTORE  
Prof. Fabio Fortuna



## REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI

**REG DIP** – Regolamento di funzionamento dei Dipartimenti – Pag. 1 di 9

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI NICCOLÒ CUSANO – TELEMATICA ROMA**  
Via Don Carlo Gnocchi, 3 – 00166 ROMA  
TEL. 06.70307312 – FAX 06.45678379 – [www.unicusano.it](http://www.unicusano.it) - [unicusano@pec.it](mailto:unicusano@pec.it)  
P.IVA 09073721004



## Sommario

<b>ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 2 – AUTONOMIA.....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 3 – COMPOSIZIONE DEL DIPARTIMENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 4 – ORGANI DEL DIPARTIMENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 5 – DIRETTORE DI DIPARTIMENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 6 – CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO .....</b>	<b>5</b>
<b>ART. 7 – COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO .....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 8 – COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA DI DIPARTIMENTO .....</b>	<b>5</b>
<b>ART. 9 – COMPETENZE DELLA GIUNTA DI DIPARTIMENTO.....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 10 – STRUTTURE DI SUPPORTO AI DIPARTIMENTI.....</b>	<b>9</b>
<b>ART.11 - NORME TRANSITORIE.....</b>	<b>9</b>



## REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI

### **Art. 1) Oggetto del Regolamento**

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art.19 dello Statuto, disciplina le modalità di funzionamento dei Dipartimenti.

### **Art. 2) Autonomia**

Ai Dipartimenti è attribuita autonomia gestionale, amministrativa ed economica nei limiti dei fondi assegnati dal bilancio unico di Ateneo e secondo le modalità previste dallo Statuto dell'Unicusano, dal Regolamento di amministrazione, Finanza e Contabilità d'Ateneo e dal Regolamento Didattico di Ateneo.

I Dipartimenti redigono, entro il 28 febbraio di ogni anno, un rendiconto economico da consegnare agli uffici amministrativi centrali dell'Unicusano per la successiva redazione del bilancio d'Ateneo.

### **Art. 3) Composizione del Dipartimento**

Il Dipartimento è costituito dal Direttore, dai professori di prima e seconda fascia, dai ricercatori universitari a tempo indeterminato e determinato appartenenti ai Settori Scientifico-Disciplinari/Aree o Macroaree del Dipartimento - in servizio presso l'Unicusano all'atto dell'istituzione ovvero chiamati in servizio successivamente - unitamente al personale tecnico-amministrativo assegnato dall'Ateneo.

Partecipano all'espletamento delle attività didattiche, di ricerca, di terza missione di competenza del Dipartimento anche i docenti a contratto ex art. 23 della Legge 240/2010, i tutor, i dottorandi, gli assegnisti di ricerca, i destinatari di contratti di ricerca, i tecnologi, i collaboratori linguistici, i titolari di borse di studio conferite dall'Ateneo.

Sentite le esigenze dei Dipartimenti, l'afferenza del personale docente viene stabilita e monitorata annualmente dal Senato Accademico. Le risorse di personale tecnico - amministrativo sono assegnate ai Dipartimenti, sentite le specifiche esigenze, dall'ufficio del personale.

### **Art. 4) Organi del Dipartimento**

Sono organi del Dipartimento:

- il Direttore di Dipartimento;
- il Consiglio di Dipartimento;
- la Giunta di Dipartimento.

### **Art. 5) Direttore di Dipartimento**

Il Direttore di Dipartimento è nominato dal Consiglio di amministrazione dell'Unicusano su designazione della Società delle Scienze Umane fra i Professori di I fascia afferenti al Dipartimento; rimane in carica per tre anni e il suo mandato può essere rinnovato.

Il Direttore di Dipartimento può nominare, se ritenuto opportuno, un Vicedirettore fra i professori di I e II fascia afferenti al Dipartimento che lo sostituisce nello svolgimento delle sue funzioni in caso di assenza, impedimento.

Il Direttore rappresenta il Dipartimento ed è responsabile della sua gestione.

Nello specifico, il Direttore:

- convoca e presiede il Consiglio di Dipartimento e la Giunta, provvedendo all'esecuzione delle rispettive delibere;
- vigila sul rispetto delle leggi, dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo;
- promuove, coordina, gestisce e controlla le attività didattiche e di ricerca scientifica approvate dagli organi competenti, curandone la diffusione all'interno dell'Ateneo e nella società civile;
- rappresenta il Dipartimento all'interno e all'esterno dell'Ateneo;
- propone al Senato Accademico le nomine dei Coordinatori dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento;
- stipula, nell'ambito delle risorse finanziarie e strutturali assegnate al Dipartimento dal Consiglio di amministrazione, convenzioni e contratti in ambito didattico e scientifico;
- ha la responsabilità della gestione dei fondi assegnati dall'Ateneo al Dipartimento per il perseguimento degli obiettivi di ricerca, di didattica e di terza missione;
- ha la responsabilità amministrativa e gestisce (o delega la gestione a un membro del Dipartimento) i fondi di ricerca derivanti da bandi competitivi regionali, nazionali e internazionali, coerentemente alle attività predisposte dal Responsabile Scientifico;
- autorizza le spese legate alle attività proprie del Dipartimento nel rispetto dei poteri assegnati ai titolari di fondi di ricerca;
- può adottare, eccezionalmente, provvedimenti di ordine didattico e scientifico che saranno sottoposti a ratifica nella successiva riunione della Giunta di Dipartimento;
- predispose e presenta - in collaborazione con la Giunta di Dipartimento entro il 20 dicembre di ogni triennio - al Senato Accademico e al Consiglio di amministrazione il "Documento di programmazione triennale di Dipartimento" nel quale sono specificati gli indirizzi, le strategie, gli obiettivi e gli sviluppi del Dipartimento coerentemente a quanto stabilito nel "Piano di programmazione triennale di Ateneo";
- presenta per l'anno accademico successivo - entro il 28 febbraio di ogni anno, sentita la Giunta di Dipartimento - al Consiglio di amministrazione il "Documento di programmazione delle risorse" nel quale vengono individuate le risorse necessarie al funzionamento del Dipartimento;
- invia al Senato Accademico e al Consiglio di amministrazione, a partire dal 30 novembre e con cadenza semestrale, una relazione sull'attività didattica svolta e sui risultati conseguiti dal Dipartimento in ambito scientifico e di terza missione nel periodo di riferimento, evidenziando la coerenza con quanto stabilito nella pianificazione triennale di Ateneo/Dipartimento;
- redige, con la collaborazione degli uffici amministrativi centrali, i documenti contabili previsti dalla normativa in materia e sovrintende alla redazione delle rendicontazioni dei progetti di ricerca e di terza missione;
- adotta, di concerto con l'Ufficio del Personale e nel rispetto degli indirizzi indicati dagli organi di gestione dell'Ateneo, provvedimenti in merito all'organizzazione del personale tecnico-amministrativo assegnato al Dipartimento;
- esercita ogni altra funzione prevista dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti di Ateneo;
- nomina, in caso di sua assenza, impedimento o incompatibilità con uno o più punti all'ordine del giorno, un Vicedirettore scelto fra i professori di I e II fascia afferenti al Dipartimento;
- la carica di Direttore del Dipartimento è incompatibile con quella di Presidente o componente del Nucleo



di Valutazione.

## **Art. 6) Consiglio di Dipartimento**

Il Consiglio di Dipartimento è l'organo collegiale di governo del Dipartimento ed è composto dai seguenti membri con diritto di voto:

- Direttore del Dipartimento;
- professori di I e II fascia afferenti al Dipartimento;
- ricercatori universitari a tempo indeterminato e determinato afferenti al Dipartimento;

Alle adunanze del Consiglio di Dipartimento possono partecipare, senza diritto di voto e in relazione a specifici punti all'ordine del giorno:

- coordinatore dei tutor afferenti al Dipartimento;
- rappresentante degli studenti;
- componente tecnico-amministrativa composta da un referente dell'ufficio di Direzione-Segreteria Dipartimentale dal responsabile delle segreterie studenti afferenti al Dipartimento o da un suo delegato, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo addetto alla ricerca ove nominato;
- rappresentante degli assegnisti di ricerca e dei titolari di contratti di ricerca;
- rappresentante dei dottorandi;
- i Prorettori;
- il Presidente del Presidio di Qualità;
- altri soggetti sulla base dei punti all'ordine del giorno, su invito del Direttore.

Il Consiglio di Dipartimento rimane in carica per l'intero mandato del Direttore.

Il Consiglio di Dipartimento si riunisce almeno ogni due mesi ed è convocato e presieduto dal Direttore che ne predisponde l'ordine del giorno.

La convocazione è trasmessa ai componenti dell'organo tramite mail ordinaria o altro mezzo ritenuto idoneo a raggiungere gli interessati, di norma almeno cinque giorni prima della data stabilita per la seduta. In caso di comprovata urgenza, tale termine può essere ridotto garantendo in ogni caso ai membri del Consiglio la possibilità di partecipare alla seduta. Nella convocazione sono specificati il luogo, la data, l'ora e l'ordine del giorno della seduta oltre ad eventuali allegati utili alla discussione eventualmente comprensiva di una o più proposte di delibera.

Eventuali integrazioni all'ordine del giorno possono essere formulate a condizione che siano portate a conoscenza dei componenti del Consiglio di Dipartimento in tempo utile per garantire loro la possibilità di affrontare la discussione, anche sui nuovi punti all'ordine del giorno, in maniera consapevole.

I componenti del Consiglio di Dipartimento possono partecipare alle sedute anche in via telematica.

Per la validità delle sedute è richiesta la presenza di almeno il 50% dei componenti del Consiglio di Dipartimento aventi diritto di voto e deve essere garantita per l'intero svolgimento della seduta. Qualora venga meno il numero legale, il Presidente, accertata la circostanza, sospende la seduta.

Le delibere del Consiglio di Dipartimento sono assunte a maggioranza dei presenti aventi diritto di voto; in caso di parità, prevale l'insieme dei voti che comprende quello espresso dal Direttore di Dipartimento.

Le delibere sono immediatamente esecutive.

Qualora uno o più punti all'ordine del giorno ponga un membro del Consiglio in condizioni di conflitto di interessi, quest'ultimo è tenuto a dichiararne l'esistenza e a non partecipare alla discussione e alla relativa votazione.

La verbalizzazione è affidata al referente dell'ufficio di Direzione-Segreteria Dipartimentale che svolge la funzione assegnata senza diritto di voto. I verbali delle riunioni, sottoscritti dal Segretario verbalizzante e dal Direttore del Dipartimento, sono trasmessi in copia al Direttore generale e custoditi presso gli Uffici di segreteria del Dipartimento in originale.

#### **Art. 7) Competenze del Consiglio di Dipartimento**

Il Consiglio organizza, coordina e promuove, le attività di didattica, di ricerca scientifica, di terza missione in accordo con le indicazioni formulate dagli organi di Governance dell'Ateneo.

In particolare, il Consiglio di Dipartimento delibera su:

- a) iniziative di promozione, coordinamento e sostegno allo svolgimento e alla divulgazione dell'attività di ricerca relativa ai Settori Scientifico-Disciplinari/Aree o Macroaree assegnati/affidenti al Dipartimento, in conformità con gli indirizzi espressi dal Senato Accademico e dal Consiglio di amministrazione;
- b) proposte di accreditamento di nuovi Corsi di Studio o nuovi Curricula afferenti a Corsi già attivi;
- c) proposte di istituzione di Master, Corsi di Specializzazione, aggiornamento professionale e ogni ulteriore attività didattica comunque denominata afferente al Dipartimento;
- d) proposte di accreditamento e/o rinnovo di Corsi di Dottorato inerenti ai Settori Scientifico-Disciplinari/Aree o Macroaree del Dipartimento;
- e) programmazione didattica annuale entro i limiti di spesa previsti dal Consiglio di amministrazione nel rispetto della programmazione generale di Ateneo, in tempo utile per consentirne la pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo;
- f) piano dell'offerta formativa per ciascun anno accademico in tempo utile per consentire la sua comunicazione agli studenti e a tutti i portatori di interesse;
- g) attribuzione del carico didattico dei professori e dei ricercatori, in conformità con gli indirizzi espressi dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione;
- h) approvazione di contratti e convenzioni per lo svolgimento delle attività di ricerca scientifica, dei tirocini curriculari e post-laurea, in conformità con gli indirizzi espressi dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione;
- i) approvazione delle schede SUA dei singoli CdS, delle schede SUA RD, dei rapporti di riesame e di ogni ulteriore documento relativo al processo di accreditamento iniziale e periodico dei CdS e dei dottorati afferenti al Dipartimento;



- j) proposte di programmazione degli organici del corpo docente e del personale amministrativo da sottoporre all'attenzione del Senato Accademico;
- k) approvazione dei Regolamenti didattici e dei modelli formativi dei CdS;
- l) istituzione di Centri di ricerca e servizio di supporto alla didattica;
- m) proposte di emanazione dei bandi per il reclutamento dei professori di I e II fascia e dei ricercatori a tempo determinato;
- n) adozione, in conformità al Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, di un Sistema di Assicurazione della Qualità di Dipartimento al fine di promuovere, organizzare, realizzare e verificare lo svolgimento delle attività dipartimentali di didattica, ricerca scientifica e terza missione di concerto con il Nucleo di Valutazione e il Presidio di Qualità nel rispetto delle Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del sistema di assicurazione della qualità degli Atenei;
- o) attività organizzative dei CdS afferenti al Dipartimento in qualità di organo responsabile dei processi di Assicurazione della Qualità, anche attraverso la nomina dei gruppi di AQ di ciascun CdS;
- p) riconoscimento delle attività formative in favore dei nuovi studenti iscritti ai CdS di competenza, in conformità alle relative regolamentazioni approvate dagli organi di gestione dell'Ateneo;
- q) approvazione dei bandi di selezione per il conferimento degli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca che saranno emanati con Decreto Rettorale. La Commissione giudicatrice sarà nominata con Decreto Rettorale su designazione della Giunta di Dipartimento, entro i limiti di spesa previsti dal Consiglio di amministrazione nel rispetto della programmazione generale di Ateneo;
- r) ogni altra funzione ad essa conferita dalle leggi e dalle fonti interne;
- s) eventuali deleghe da attribuire alla Giunta di Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento, con la finalità di supportare l'attività didattica, di ricerca e di terza missione in specifici ambiti scientifici e di favorire lo sviluppo e la gestione di progetti di ricerca, può attivare, secondo le modalità previste negli atti regolamentari dell'Ateneo, Centri, Laboratori e Osservatori dipartimentali anche di concerto con altri Dipartimenti dell'Ateneo o Istituti universitari nazionali e internazionali. La programmazione della loro attività, inclusi gli aspetti economici necessari al relativo funzionamento, è inserita nel documento di programmazione del Dipartimento.

Le delibere di cui ai punti b), c), d), i), j), l), m) sono trasmesse in allegato al verbale della relativa seduta al Senato Accademico, a titolo di proposta, e successivamente, da quest'ultimo, al Consiglio di amministrazione per la necessaria approvazione finale nonché per le delibere di specifica competenza.

Le delibere di cui al punto n) ed o) sono trasmesse in allegato al verbale della relativa seduta al Nucleo di Valutazione e al Presidio di Qualità in ossequio alle necessità di pianificazione strategica operata di concerto.





## **Art. 8) Composizione e funzionamento della Giunta di Dipartimento**

La Giunta è l'organo esecutivo del Dipartimento ed è costituita da:

- Direttore del Dipartimento;
- Professori di I e II fascia, fino a cinque membri del Consiglio di Dipartimento nominati dal Direttore di Dipartimento, sentito il parere del Consiglio di amministrazione;
- Responsabile Amministrativo dell'ufficio di Direzione-Segreteria Dipartimentale al quale sono assegnate le funzioni di segretario senza diritto di voto.

La Giunta rimane in carica per l'intero mandato del Direttore.

La Giunta si riunisce almeno ogni due mesi ed è convocata dal Direttore che la presiede e ne predispone l'ordine del giorno.

La convocazione è trasmessa ai componenti dell'organo tramite mail ordinaria o altro mezzo ritenuto idoneo a raggiungere gli interessati, di norma almeno cinque giorni prima della data stabilita per la seduta. In caso di comprovata urgenza, il predetto termine può essere ridotto garantendo in ogni caso ai membri della Giunta la possibilità di partecipare alla seduta. Nella convocazione sono specificati il luogo, la data, l'ora e l'ordine del giorno della seduta oltre ad eventuali allegati utili alla discussione eventualmente comprensiva di una o più proposte di delibera.

Eventuali integrazioni all'ordine del giorno possono essere formulate a condizione che siano portate a conoscenza dei componenti della Giunta di Dipartimento in tempo utile per garantire loro la possibilità di affrontare la discussione, anche sui nuovi punti all'ordine del giorno, in maniera consapevole.

I componenti della Giunta di Dipartimento possono partecipare alle sedute anche in via telematica.

Per la validità delle sedute è richiesta la presenza di almeno il 50% dei componenti effettivi della Giunta di Dipartimento. Tale quorum deve essere garantito per l'intero svolgimento della seduta e, qualora venga meno il numero legale, il Presidente, accertata la circostanza, sospende la seduta.

Le delibere della Giunta di Dipartimento sono assunte a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto. In caso di parità di voti, prevale il voto espresso dal Direttore di Dipartimento. Qualora un punto all'ordine del giorno ponga un membro della Giunta in condizioni di conflitto di interessi, quest'ultimo è tenuto a dichiararne l'esistenza e a non partecipare alla discussione e alla relativa votazione.

In sede di adunanza, il Responsabile amministrativo svolge le funzioni di segretario verbalizzante senza diritto di voto. I verbali delle riunioni, sottoscritti dal Segretario verbalizzante e dal Direttore del Dipartimento, sono trasmessi in copia al Direttore generale e sono custoditi, in originale, presso gli Uffici di segreteria del Dipartimento.

## **Art. 9) Competenze della Giunta di Dipartimento**

La Giunta del Dipartimento coadiuva il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni in qualità di organo esecutivo ed esercita funzioni propositive, istruttorie e deliberative su quanto di competenza del Consiglio di Dipartimento.

La Giunta di Dipartimento esercita tutte le funzioni deliberative alla stessa eventualmente delegate dal Consiglio



# CUNIVERSITÀ CUSANO

di Dipartimento in conformità a quanto previsto dall'art. 7.

## **Art. 10) Strutture di supporto ai Dipartimenti**

I Dipartimenti, per il raggiungimento delle proprie finalità gestionali e amministrative, si avvalgono del supporto di:

- un ufficio di segreteria amministrativa presieduto da un responsabile amministrativo; l'ufficio affianca e coadiuva più Dipartimenti;
- segreterie studenti dei Corsi di Studio afferenti al dipartimento;
- un ufficio statistico che supporta, in maniera trasversale, l'azione dei Dipartimenti attivati dall'Ateneo;
- Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di riferimento.

## **Art. 11) Norme transitorie**

Il presente Regolamento è emanato con Decreto Rettorale ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Gli organi esistenti al momento dell'approvazione del presente Regolamento resteranno in carica fino all'istituzione dei nuovi organi.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente, allo Statuto e ai Regolamenti dell'Università Niccolò Cusano.